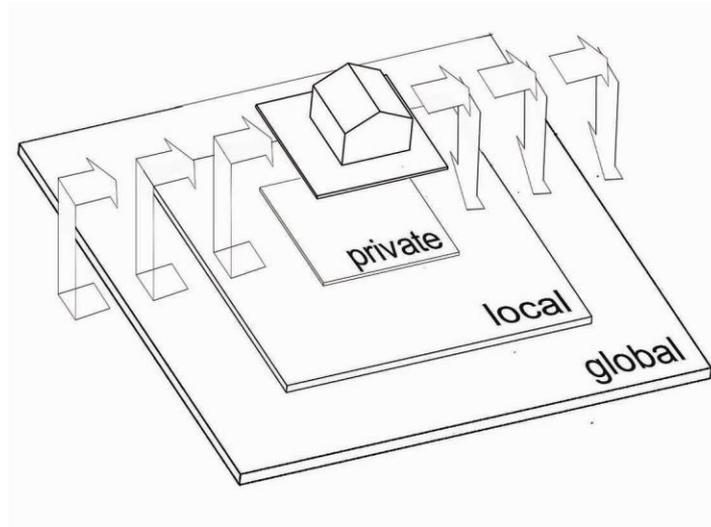


I seminario del Comitato Scientifico e del Comitato 'Amministrazioni sensibili'

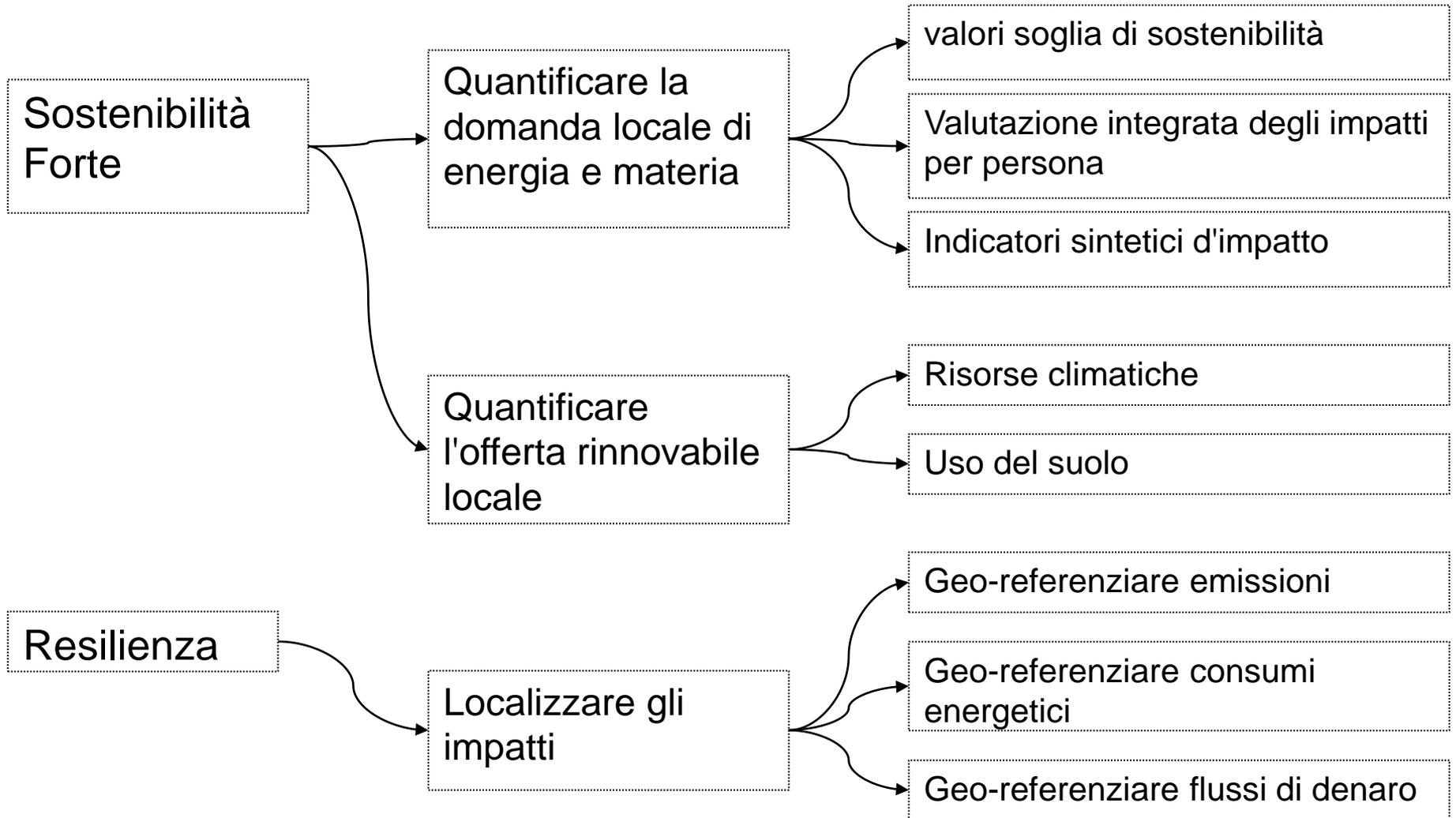
"Le parole chiave del progetto"

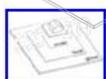
**Giovedì 15 dicembre 2011 | ore 10.30 -13 | Sala Consiglio, via Roma 18
Corsico**

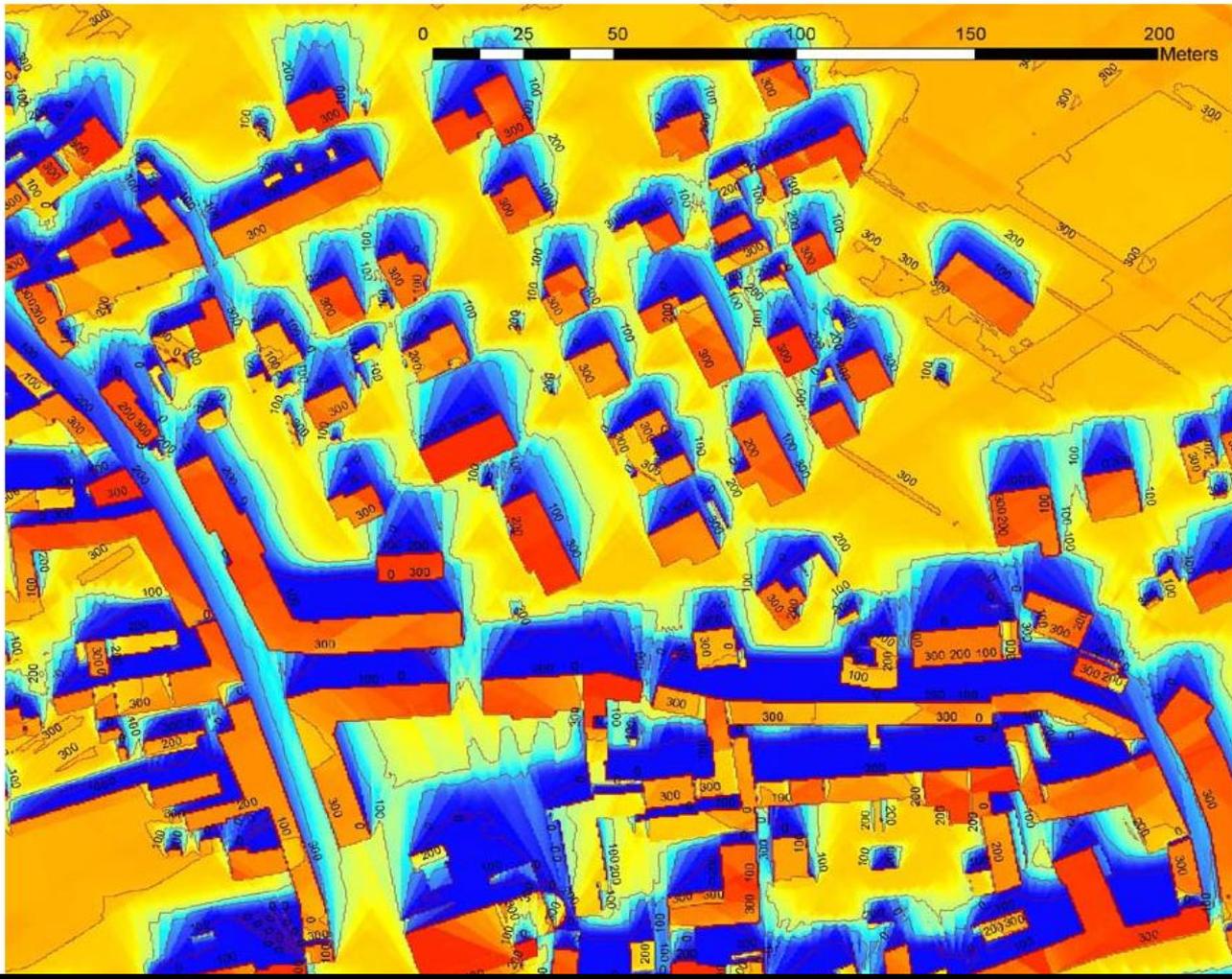


Matteo Clementi, Valentina Dessì, Gianni Scudo
Building, Environment, Science & Technology Department,

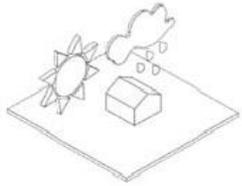
Metodi e strumenti di supporto all'elaborazione e valutazione di scenari di sostenibilità locale – parole chiave

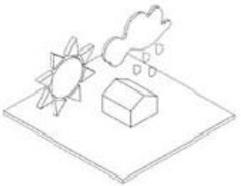


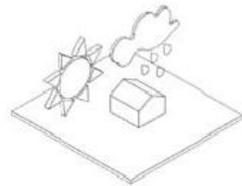
 Elar Ecodynamic Land Register



Local Renewable potential 

global solar radiation 

direct solar radiation 

diffuse solar radiation 

- months
- January**
 - February
 - March
 - April
 - May
 - June
 - July
 - August
 - September
 - October
 - November
 - December

- distance from the ground
- 0 m**
 - 4,5 m
 - 7,5 m
 - 10,5 m

download [kml](#)



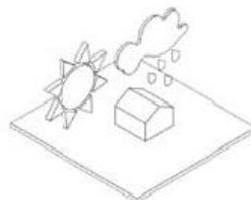


Elar Ecodynamic Land Register

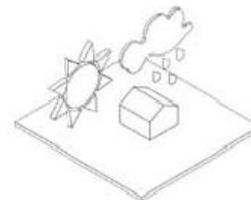


Local Renewable potential

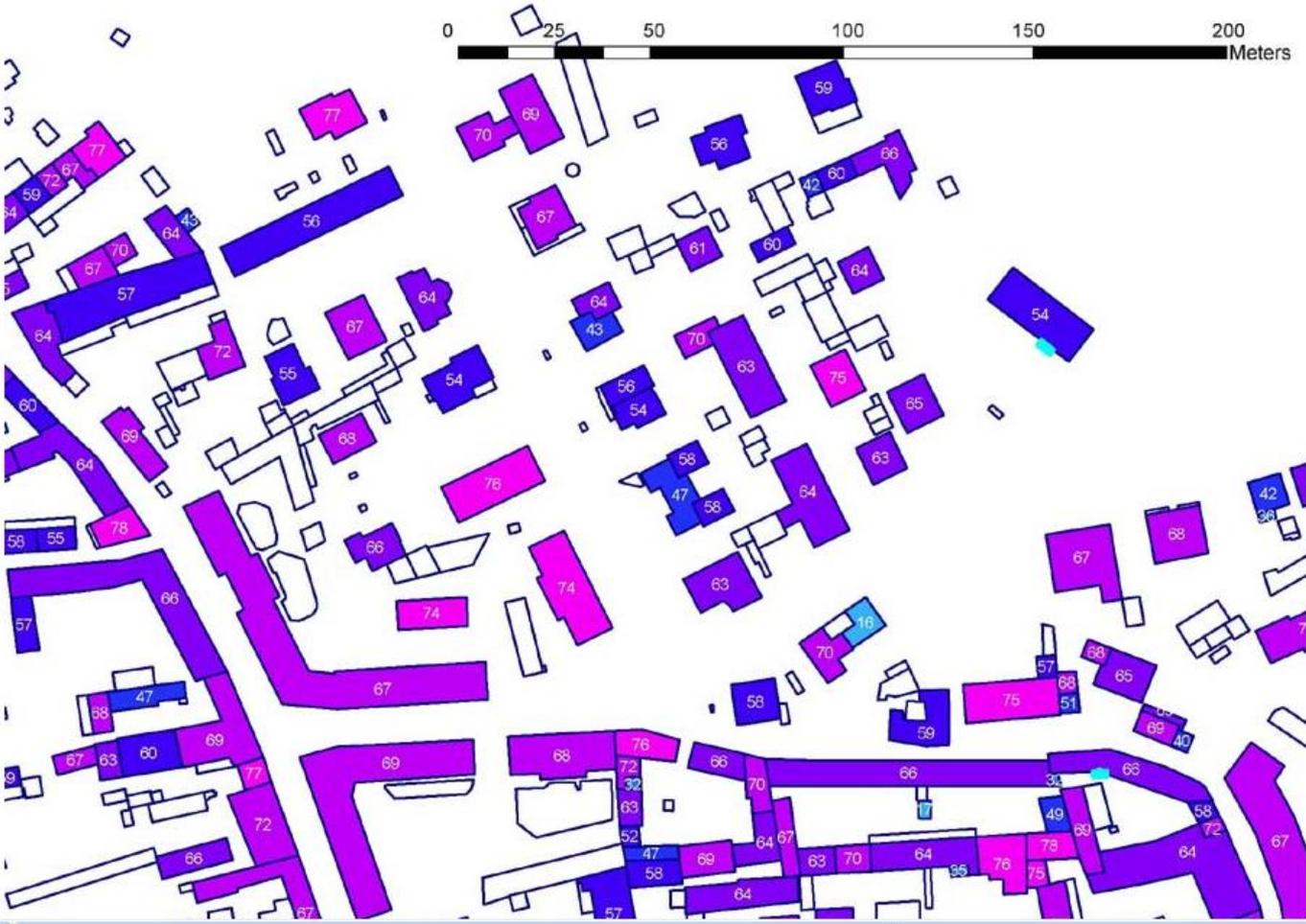
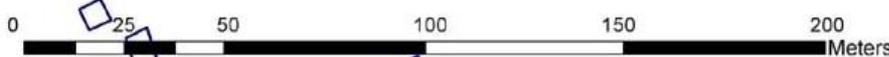
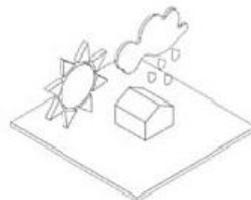
pluviometry



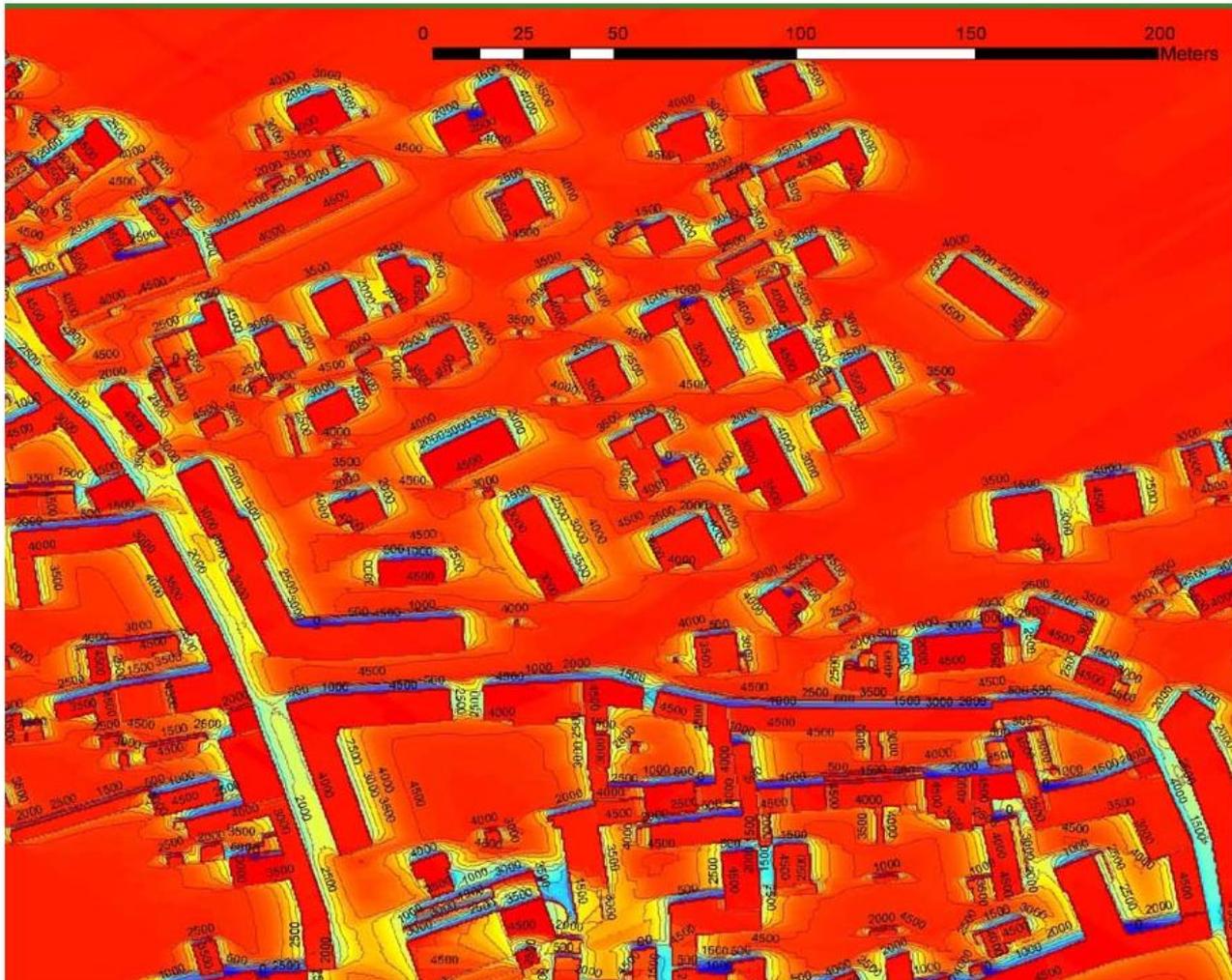
consumption



pluviometry/consumption ratio

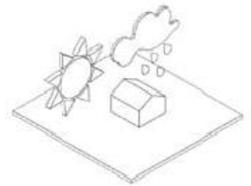


 Elar Ecodynamic Land Register

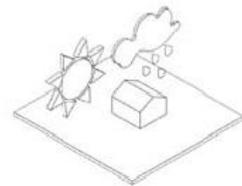


Local Renewable potential 

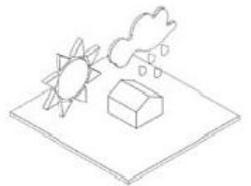
global solar radiation



direct solar radiation



diffuse solar radiation



download kml

months

- January
- February
- March
- April
- May
- June
- July**
- August
- September
- October
- November
- December

distance from the ground

- 0 m**
- 4,5 m
- 7,5 m
- 10,5 m



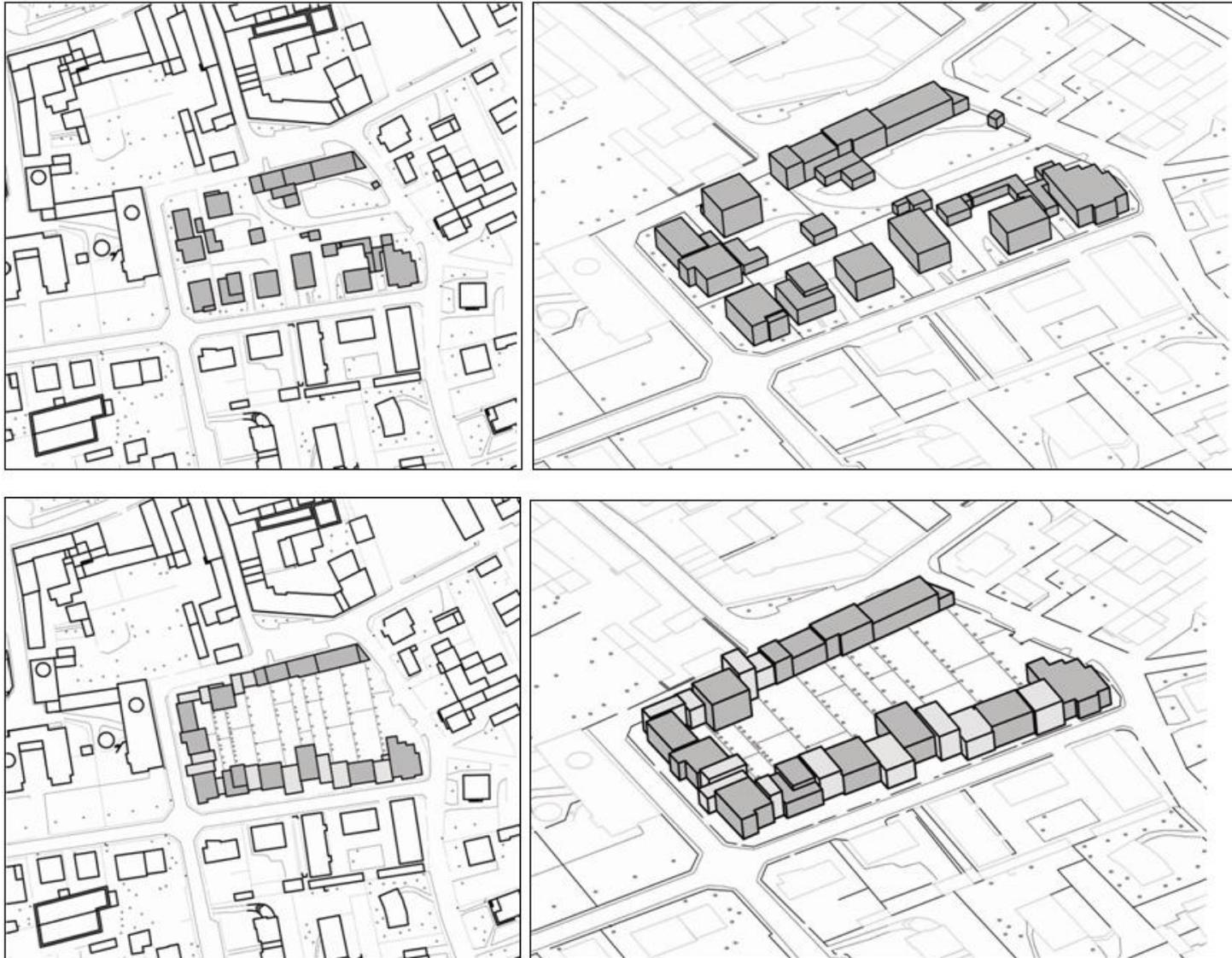


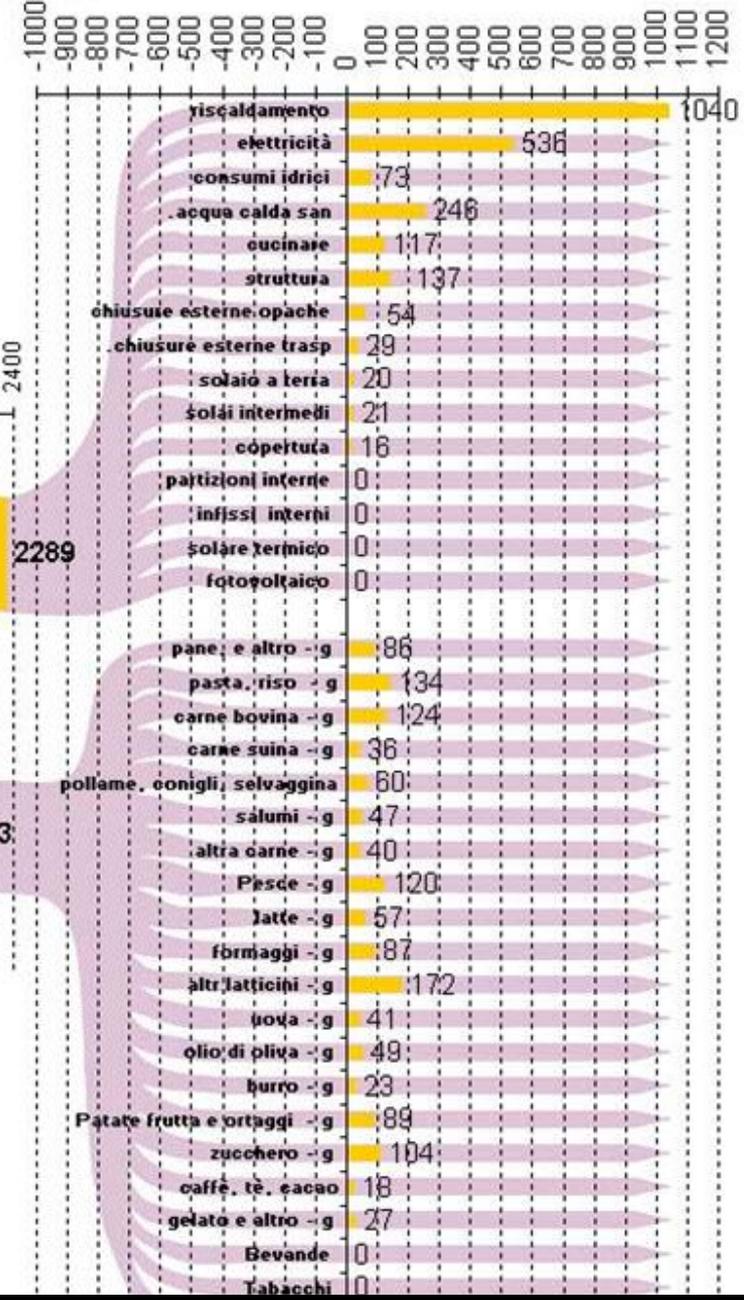
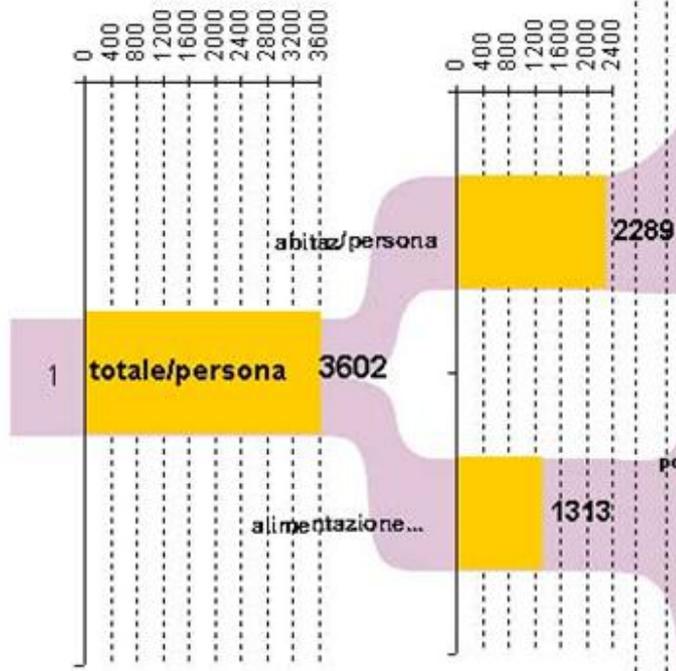
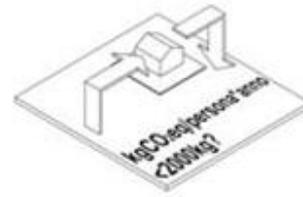
Fig.2. Piante e viste assometriche del lotto oggetto dell'ipotesi d'intervento. In alto la situazione attuale, in basso l'ipotesi di ampliamento volumetrico.



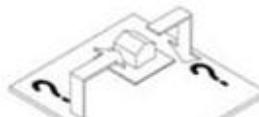
Fig. 4. Piante di inquadramento e viste prospettive dell'edificio oggetto dell'applicazione, in alto prima dell'intervento di ampliamento, in basso dopo l'intervento (gli impianti elioteromici fotovoltaici sono installate sulla copertura della parte più aggettante del piano terra).

EMISSIONI DI CO2 eq

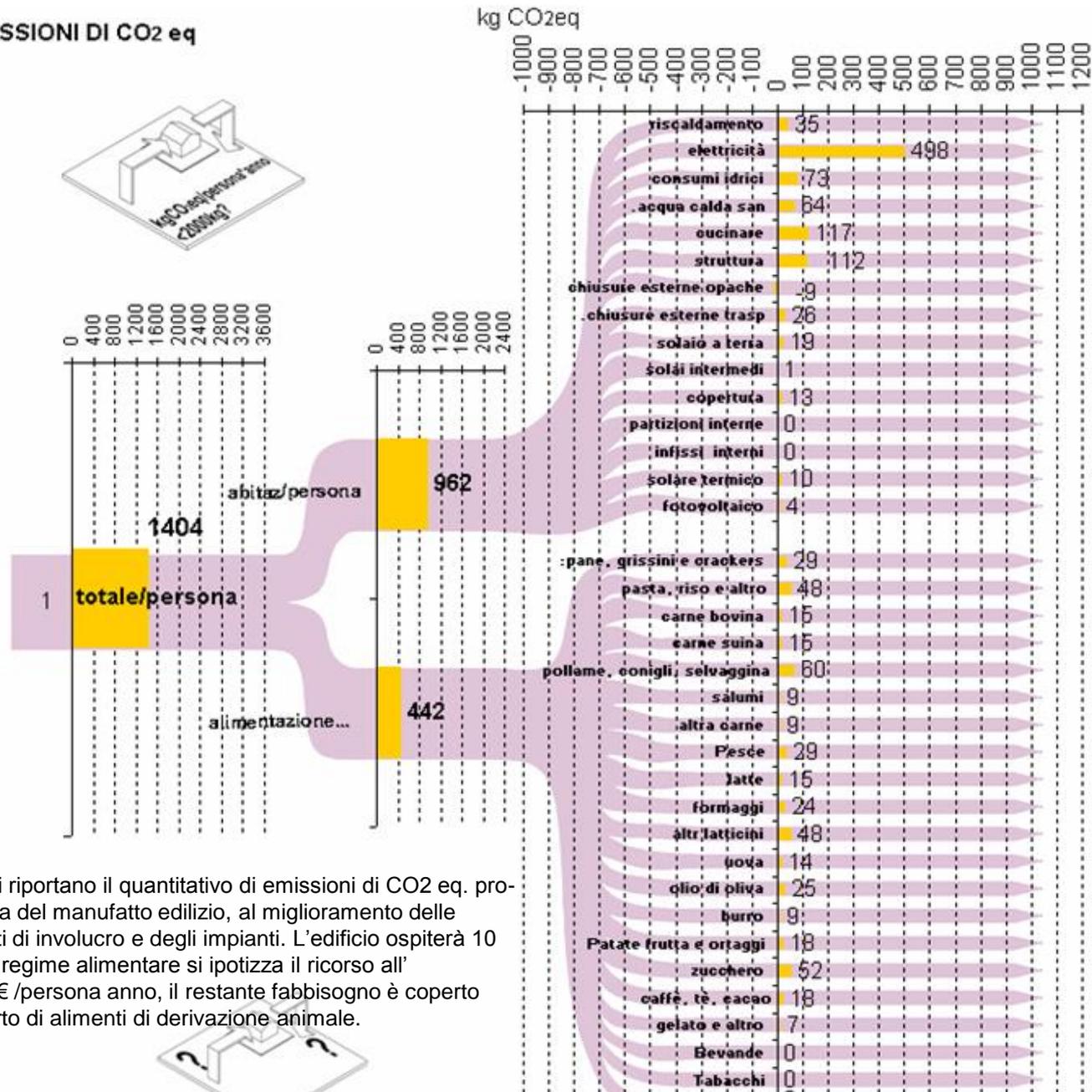
kg CO2eq



Istogramma relativo alle emissioni di CO2 eq. pro-capite annuale riferiti all'edificio esistente, numero delle persone insediate 8, regime alimentare degli abitanti rappresentativo della media italiana.



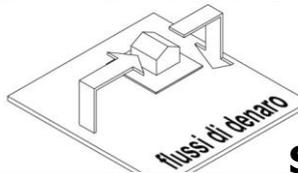
EMISSIONI DI CO2 eq



Istogramma relativo all'ipotesi di intervento, i dati riportano il quantitativo di emissioni di CO2 eq. pro-capite annuali in seguito al cambiamento di forma del manufatto edilizio, al miglioramento delle prestazioni energetico-ambientali dei componenti di involucro e degli impianti. L'edificio ospiterà 10 persone anziché 8. Per quanto riguarda il nuovo regime alimentare si ipotizza il ricorso all'autoproduzione per un risparmio totale pari 350 €/persona anno, il restante fabbisogno è coperto privilegiando produzioni locali, riducendo l'apporto di alimenti di derivazione animale.



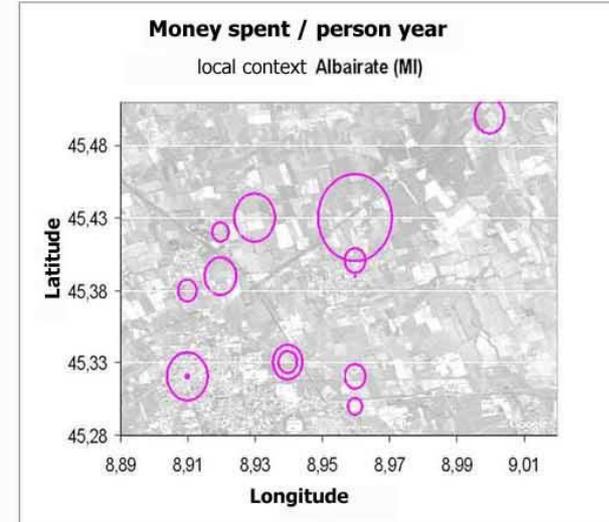
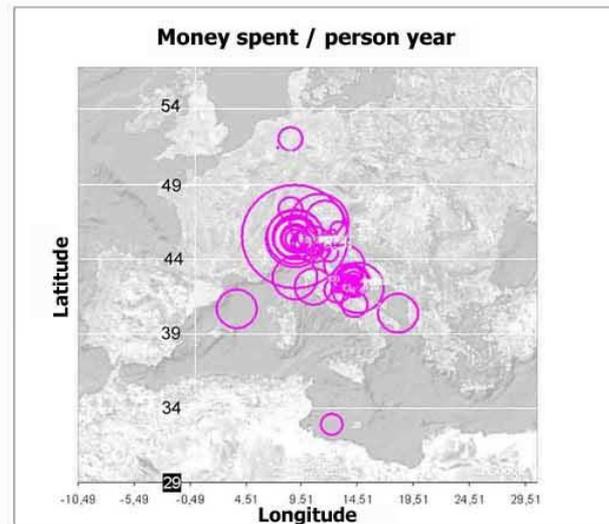
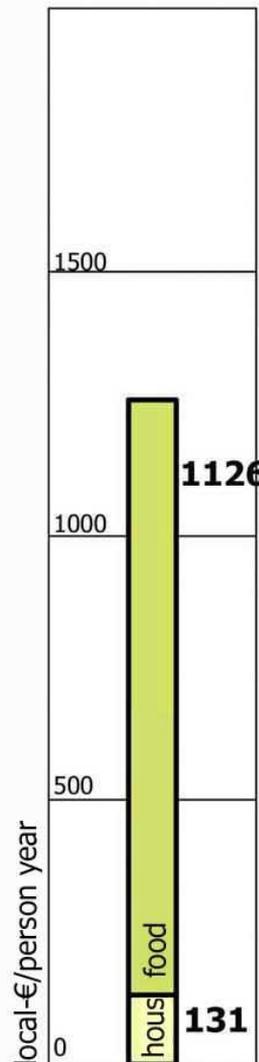
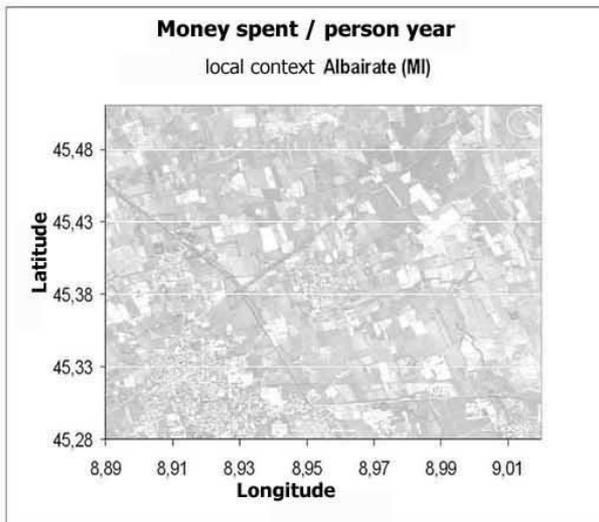
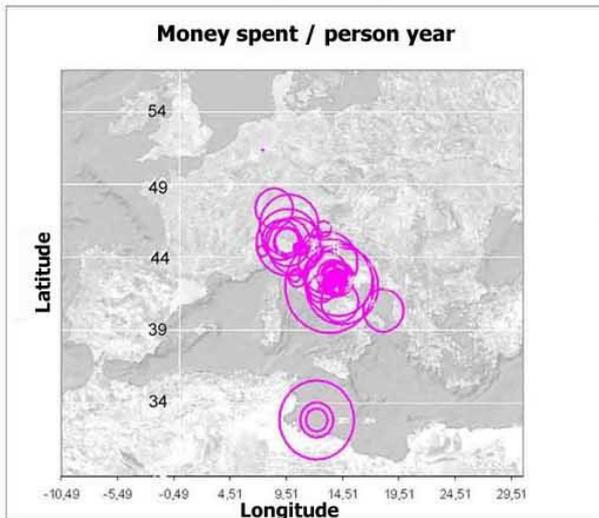
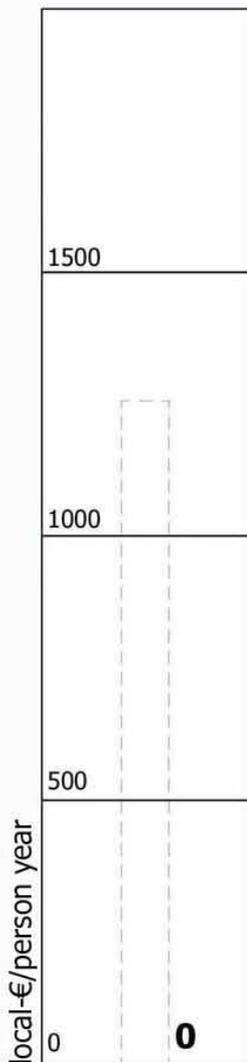
Confronto tra la situazione esistente e quella elaborata negli scenari



Flussi locali di denaro

Situazione esistente

Scenario di progetto



Attività del primo anno

Messa a punto del modello per valutare la 'sostenibilità forte', cioè basata sulla riduzione di CO₂, delle filiere agroalimentari, delle energie rinnovabili locali e del risparmio energetico abitativo (nel Parco Agricolo Sud), a partire in primo luogo dalla definizione di menù sani e sostenibili per famiglie e mense scolastiche e comportamenti virtuosi nel consumo di energia di famiglie e Amministrazioni;

Attività del secondo anno

Raccordo dei risultati delle attività di analisi svolte nel I anno con il modello basato sul calcolo delle emissioni di CO₂;

Applicazione del 'modello CO₂ del BEST ad acquisti di famiglie, GAS, mense scolastiche e realizzazione di un prototipo di piattaforma di distribuzione a 'sostenibilità forte' dei prodotti del Parco Sud; interventi analoghi per energie rinnovabili e risparmio energetico abitativo.

Elaborazione di scenari gradualisti di auto-sostenibilità fondati sulla replicabilità delle buone pratiche censite, mettendole in relazione con la domanda locale di energia e materia.